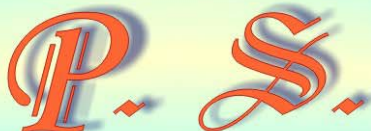




Santa Maria
della Provvidenza



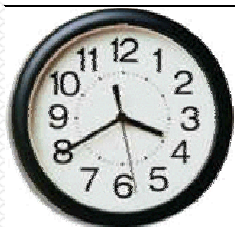
Il Foglio Informativo



Santa Maria
della Salute

Vita Parrocchiale

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA



Attenzione!!!

Domenica 27 ottobre 2013

Ritorna l'ora solare

Ricordarsi di **spostare l'orologio indietro di un'ora**. Con il cambio d'ora gli orari delle Messe restano invariati; **cambia solo la Messa feriale pomeridiana che sarà celebrata alle ore 18:00**

Il nostro seminarista Lorenzo sarà istituito "Accolito"

Prosegue spedito il cammino di Lorenzo verso l'ambita meta del Sacerdozio. Tappa di una certa importanza è l'istituzione all'accollato che, un tempo, costituiva uno degli ordini minori.

La celebrazione avverrà in modo riservato presso il Seminario Maggiore giovedì 24/10/2013. Tuttavia la nostra comunità festeggerà Lorenzo con una **solenne celebrazione Eucaristica Sabato 26/10/2013 alle ore 18:00 presso la Chiesa della Salute**. Tutta la Comunità è invitata a partecipare sostenendo il cammino di Lorenzo con la preghiera e testimoniandogli affetto e vicinanza... **Auguri Lorenzo**

Approfondimento

I ministeri "Istituiti" del Lettorato e dell'Accollato

Già con il Concilio Vaticano II emerse l'esigenza di riformare i vari "ordini" preposti al sacerdozio divisi, allora, in ordini minori e ordini maggiori.

Tale riforma viene realizzata da Papa Paolo VI attraverso la Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio "Ministeria Quaedam" del 1973. «Negli uffici particolari da mantenere e da adattare alle odierne esigenze, si ritrovano elementi che, in modo speciale, sono strettamente connessi coi ministeri della Parola e dell'Altare, e che, nella Chiesa Latina, sono chiamati il Lettorato, l'Accollato e il Suddiaconato. È opportuno che questi siano mantenuti ed adattati in modo tale che, da oggi in poi, ci siano due uffici: quello cioè del Lettore e quello dell'Accolito, che comprendano anche le funzioni del Suddiacono» (Paolo VI).

Come nel suo stile, Paolo VI riordina il sacerdozio ministeriale o gerarchico facendo chiarezza...(continua Domenica prossima)

Che cosa celebriamo?

La Giornata Missionaria Mondiale 2013

Anche se nelle nostre due Parrocchie la celebreremo in altra data (forse sarà posticipata per motivi organizzativi a Dicembre), la Giornata Missionaria Mondiale quest'anno si celebra oggi, Domenica 20.

Si ricorda che tale iniziativa ha origine nel lontano 1926. Difatti quell'anno l'Opera della Propagazione della Fede, su suggerimento del Circolo missionario del Seminario di Sassari, propose a Papa Pio XI di indire una giornata annuale in favore dell'attività missionaria della Chiesa universale. La richiesta venne accolta con favore e l'anno successivo, **nel 1927, fu celebrata la prima "Giornata Missionaria Mondiale per la propagazione della fede"**, stabilendo che ciò avvenisse ogni penultima domenica di ottobre, tradizionalmente riconosciuto come mese missionario per eccellenza.

La Chiesa, è per sua natura missionaria, ci ricordava l'anno scorso Benedetto XVI «"Guai a me se non annuncio il Vangelo!", diceva l'apostolo Paolo (1 Cor 9,16). Questa parola risuona con forza per ogni cristiano e per ogni comunità cristiana in tutti i Continenti». Lo stesso apostolo Paolo è stato infaticabile viaggiatore che per tutte le strade ha annunciato e testimoniato la lieta novella. Appare, quindi, calzante il tema della Giornata Mondiale di quest'anno: **"Sulle strade del Mondo"**. «Professare la fede non è solo dire il Credo con la bocca, ma viverla nelle circostanze della vita: già conosciamo il legame tra fede e missione, credere e parlare. Però non basta: affinché la fede diventi capace di ispirare e rinnovare il vivere quotidiano occorre andare sulle strade del mondo» (don Gianni Cesena). Per tale ragione in questo giorno i fedeli di tutti i continenti sono chiamati ad aprire il loro cuore alle esigenze spirituali della missione e ad impegnarsi con gesti concreti di solidarietà a sostegno di tutte le giovani Chiese.

Non tutti sanno che

Fu proprio lo slancio missionario a dare inizio, **nel 1910, al Movimento Ecumenico**. Durante la Conferenza mondiale delle società missionarie protestanti e anglicane, le giovani Chiese avanzarono con forza profetica la richiesta ai missionari di predicare il Vangelo e non le divisioni tra le grandi confessioni storiche.